III Memorial Dario Motta

Venticinque

Rieccoci (lo so, è la stessa parola usata per dare il via alle danze su questo bollettino nel 2012). Terzo Memorial Motta, terzo anno senza Dario. È ancora strano, per chi lo conosceva, pensare che se ne sia andato tanto presto e giocare un torneo intitolato a lui. Ma tant'è. Pochi i volti nuovi di questa edizione dell'evento: gli "aficionados", coloro che vi partecipano sin dal primo anno o che, quanto meno, c'erano già l'anno scorso, costituiscono la preponderante maggioranza. Qualcuno, a dire la verità, ha dovuto dare forfait in extremis, più che altro per cause di forza maggiore o impegni sopraggiunti all'ultimo momento. Ecco perché dai 34 giocatori del 2012 (30 nel 2011) ci ritroviamo a essere 25. Non disperiamo comunque: il futuro non è così nero e contiamo di tornare a superare quota 30 già il prossimo anno. In particolare, fra gli assenti, facciamo le nostre felicitazioni a Fredrik Salvati, diventato di fresco papà per la seconda volta. Speriamo riesca a fare un salto quanto meno in occasione della premiazione, ovvero del contestuale torneo lampo di Santa Lucia. Fa piacere, per contro, rivedere un "veterano" quale Paolo Nasoni, che difende i colori della Val Seriana (insieme a Giambattista Gozzini e Dario Savoldelli), e fanno piacere le new entry, almeno per quanto riguarda il Memorial Motta, di Rino Casazza (noto giallista), Alessandro Noris, Gianni Sallese e Franco Vitali. Per loro, e per tutti, vogliamo ricordare chi era Dario, prima di passare alla cronaca del primo turno.

Nato il 16 gennaio 1975 in quel di Catania e trasferitosi a Bergamo a inizio 1988, da giovane appassionato di scacchi gli capitò, a pochi mesi dal suo arrivo in città, di metter piede nei locali di Borgo Santa Caterina. Nel 1990 vinse il campionato italiano semilampo under 16 e lo stesso anno, con la formazione del circolo scacchistico Excelsior, si aggiudicò il Piccolo Trofeo Lombardia (campionato regionale a squadre U16); nel 1991 conquistò la 2ª nazionale al festival di Bratto chiudendo al primo posto in quello che,

oggi, potrebbe chiamarsi open D. Una carriera scacchistica dall'avvio fulminante, insomma, ma non erano gli scacchi la più grande passione di Dario: contrariamente a quasi tutti i suoi coetanei, infatti, amava studiare! :-) Nel 1998, ormai 1ª nazionale, fece in tempo a vincere gli ottavi di finale del campionato italiano assoluto (ovvero il campionato provinciale di Bergamo) prima di dedicarsi quasi esclusivamente alla ricerca scientifica – era un fisico nucleare "specializzato" nei neutrini solari -. Trasferitosi prima in Germania e poi in Francia, dove era stato assunto all'istituto CEA di Parigi dopo aver vinto un concorso (avete presente la fuga di cervelli dall'Italia?), fece ancora in tempo, prima di appendere quasi definitivamente la scacchiera al chiodo, a piazzarsi terzo (se non ricordo male) nell'open B del festival di Rimini 2000. Poi ha girato il mondo per tenere conferenze in Asia, America, Europa; nel 2008 è sopraggiunta la malattia che lo ha portato via il 7 dicembre 2010.

Il suo liceo, lo scientifico "Lussana" di Bergamo, gli ha intitolato il laboratorio di fisica. Noi, nel nostro piccolo, abbiamo cercato di non essere da meno, trasformando il torneo sociale in Memorial Dario Motta. Il primo turno non ha registrato grossi scossoni, ma le sorprese non sono mancate, neanche nelle prime scacchiere: andate a vedere quanto hanno sudato freddo Giovanni "mastermind" Sala e soprattutto Salvatore "Ace" Ventura prima di avere la meglio sui meno quotati Fabio Asperti (fotografo ufficiale del torneo) e Paolo Sorbera. O chiedete a Stefano "lordste" Ranfagni se non ha ringraziato Caissa per la patta che gli ha concesso contro il professor Pierluigi Biava (ex presidente del circolo). Neppure il maestro Eric Luchsinger è riuscito ad andare oltre la patta con la 13enne promessa milanese Michelangelo Olivieri (un graditissimo ritorno), che, in attesa di decidere del suo futuro scolastico (classico, scientifico, o...?), sta facendo



Dario Motta, ricercatore di fisica e appassionato di scacchi

passi da gigante nel mondo delle 64 caselle.

Da rilevare, infine, la vittoria di Rino Casazza (ve l'abbiamo già detto che è un noto giallista?—per avere un saggio della sua penna basta dare un occhio a www.soloscacchi.net) ai danni del più esperto Vittorio Cammarota, per il quale si può dire che, evidentemente, gli impegni di lavoro non fanno bene alla qualità del gioco (non avercene a male Vic, capita!).

GAMBETTO DI DONNA

D30

Villa (1773) - Mione (2268)

Note di Dario Mione

1. d4 Cf6 2. c4 c5

Lo scorso anno, affrontando Claudio sempre con il Nero, avevo giocato il mio prediletto controgambetto Albin (1. d4 d5 2. c4 e5). Non mi pareva il caso di tentare di nuovo la sorte con la stessa apertura (che è considerata leggermente inferiore per il Nero).

3. dxc5

In effetti mi aspettavo 3. d5. La mossa del testo è senza pretese per il Bianco.

3... e6 4. Cf3 Axc5 5. e3 d5 6. cxd5 exd5 7. Ab5+ Cc6 8. Cd4?!

8. 0-0 è la mossa standard e la più naturale in questa posizone. Così si consente al Nero di incrementare il vantaggio di sviluppo.

8... Db6

Il mio mostro al silicio preferisce 8... Dd6 per evitare in futuro Ca4. A me pare che tutto sommato ... Db6 sia umanamente più sensata.

9. Cc3 0-0 10. Cxc6?!

10. Ca4 Da5+ 11. Ad2 Ab4 è il seguito che mi aspettavo: l'amico Ivanhoe (che sostituisce temporaneamente Houdini) avverte che al Bianco non conviene giocare 12. Cxc6 bxc6 13. Axc6 Tb8 14. Cc3, perché dopo 14... Db6 15. Cxd5 Cxd5 16. Axd5 Td8 17. e4? il Nero vince grazie a 17... Txd5! 18. exd5 Aa6; è quindi preferibile 12. a3 Axd2+ 13. Dxd2 Dxd2+ 14. Rxd2 Ce4+ 15. Re2 Cxd4+ 16. exd4 Af5 e il vantaggio del Nero è impercettibile. Naturalmente avevo calcolato tutto questo in un millisecondo... Ci credete?

10... bxc6 11. Ae2 Ad6

L'Alfiere in c5 ha svolto la sua funzione: è tempo di riposizionarlo per dargli un nuovo scopo (ed evitare che Ca4 risulti fastidiosa).

12. 0-0 Ab7 13. Dc2 c5 (D)

Adesso l'idea di ... Ab7 diventa lampante. Il Nero ha un centro di pedoni forte, vantaggio di spazio e l'Alfiere campochiaro pronto a di-



re la sua sulla grande diagonale h1-a8.

14. Af3 Tac8

Con l'ovvia idea ... d4.

15. Df5 Tfd8

Sviluppando un altro pezzo, proteggendo indirettamente d5 e liberando la casa f8 per il "riciclo" dell'Alfiere camposcuro (con ... g6 e ... Ag7).

16. g3

Ovviamente non 16. Cxd5?? Cxd5 17. Axd5 Axd5 18. Dxd5?? Axh2+ -+.

16... Af8 17. Td1 g6

Il Nero ha completato il suo piano ed è pronto a ridare uno scopo all'Alfiere camposcuro.

18. Dc2

L'amico Ivanhoe preferisce 18. Df4, sulla quale reputa 18... De6 la replica più forte.

18... De6

Oggettivamente questa mossa non è forse la più forte dopo la ritirata della Donna bianca in c2, ma volevo mantenere la tensione e cominciare a chiarire che ero intenzionato a sfruttare le case chiare deboli sull'ala di Re del mio avversario (idealmente giocando ... Dh3, ... Cg4 e ... Dxh2+ a tempo debito). Del resto mi sembrava che cambiare gli Alfieri campochiaro con 18...

d4 19. Ca4 Da6 20. Axb7 Dxb7 avrebbe reso più semplice il compito difensivo del Bianco, ma forse non è vero: 21. Db3 (Ivanhoe) 21... Da6! 22. exd4 Tb8 23. Dc2 cxd4 24. b3 d3 25. Dd2 Tb5! 26. Ab2 Tf5, suggerita dal mostro al silicio, è davvero fastidiosa per il Bianco.

19. Ce2 Ag7?!

19... De7 (suppongo per proteggere l'Alfiere b7 per giocare ... d4) è quanto suggerito da Ivanhoe.

20.b3?

E pensare che avevo giocato ... Ag7 proprio per scoraggiare 20. b3. In realtà stando ai mostri al silicio da qui in avanti il Nero non ha proseguito nella maniera più incisiva, ma il suo vantaggio diventerà comunque sempre più marcato. Secondo l'amico Ivanhoe 20. Ad2 avrebbe permesso al Bianco di tenere.

20... Ce4

L'immediata 20... De7 è nuovamente la mossa suggerita dal computer.

21. Ab2 d4 22. Cf4 De7

A questo punto il Nero ha tutti i pezzi in case ideali e stavo cominciando a pensare se fossero possibili espedienti tattici come ... dxe3 / fxe3 Cxg3.

23. Tab1 (D) 23... g5?

Questa mossa sarebbe buona se il Cavallo bianco fosse costretto alla ritirata. Ho pensato a lungo a 23... Cg5 24. Axb7 Dxb7, ma mi sem-



brava che dopo 25. h4 Cf3+ 26. Rf1 il Nero non avesse nulla di decisivo. Ancora una volta Ivanhoe non è del tutto d'accordo: 26... Te8! 27. Cg2 Tcd8 28. exd4 cxd4 e il Bianco non sembra avere difesa, per esempio: 29. b4 d3 30. Txd3 Axb2 31. Txb2 Ce1! -+.

24. Cd3?

L'attività è l'unica cosa che può salvare il Bianco; dopo 24. Ch5 Ah8 25. exd4 Axd4 26. Tf1 f5 il Nero sta ancora meglio, ma non ha certo vinto. È anche vero che in h5 il Cavallo può sembrare fuori gioco e forse è questo che ha dissuaso Claudio dal metterlo qui.

24... f5 25. exd4?! (25. Tbc1) 25... g4!?

Facendo spazio al Cavallo (in g5) e sperando di indurre il Bianco a giocare 26. Axe4, alla quale sarebbe seguita la letale 26... Dxe4.

26. Ag2 cxd4 27. De2 Dd7!

Finalmente una mossa precisa.

28. Tbc1 Cg5

Le minacce del Nero si fanno ora davvero pesanti.

29. Cc5? (D)

L'errore decisivo. L'unica possibilità "umana" di resistere era data da 29. Df1, anche se dopo 29... Txc1 30. Axc1 Axg2 31. Dxg2 Cf3+ 32.



Rh1 Db5 seguita da ... Tc8 il Nero avrebbe avuto una posizione dominante.

29... Txc5!

Ouasi forzata e decisiva.

30. Txc5 Axg2 31. Dc4+

31. Rxg2 prende matto: 31... Db7+ 32. Rg1 Ch3+ 33. Rf1 Dh1#.

31... Ad5

Se non ci fosse questa ritirata il Bianco vincerebbe!

32. Dxd5+ Dxd5 33. Txd5 Cf3+

Una finezza comunque non necessaria.

34. Rg2 Txd5 35. h3 d3 (0-1)

Il Nero ha un pezzo di vantaggio e un pedone destinato alla promozione: la resa non è prematura.

CARO-KANN

B10

Luchsinger (2118) - Olivieri (1715)

Note di Dario Mione

1. c4 c6 2. e4 d5 3. cxd5

Personalmente preferisco 3. exd5 cxd5 4. d4. Il doppio cambio in d5 non dà molto al Bianco.

3... cxd5 4. exd5 Cf6 5. Ab5+

5. Cc3 è la principale alternativa.

5... Cbd7 6. Cc3 a6 7. Ae2

Più comune 7. Da4, ma la mossa del testo non è certo nuova.

7... Cb6 8. d4 Cbxd5 9. Cf3 Ag4

Una lieve imprecisione che rischia di creare problemi al Nero a causa del pedone b7 lasciato indifeso. Dopo la comune 9... e6 seguita da ... Ae7, sviluppando poi l'Alfiere campochiaro in fianchetto (b7), il gioco è sostanzialmente equilibrato.

10. h3 Af5 11. Ce5 (D) 11... Tc8?!

11... Cxc3 12. bxc3 e6 13. Af3 Dc7 14. 0-0 Ad6 avrebbe consentito al Nero di completare un po' più armoniosamente lo sviluppo.



12. Db3 Tc7

12... b5 13. Cxb5! non sarebbe stata affatto buona per il Nero.

13. Ag5?!

Mancando un'opportunità d'oro per consolidare il vantaggio. Dopo 13. Af3 non sarebbe stata altrettanto buona 13... Ae6 per via di 14. Cxd5 Axd5 (14... Cxd5 15. Da4+) 15. Da4+ b5 16. Dxa6 Axf3 17. Cxf3 ±. D'altra parte dopo 13... e6 14. Da4+ Cd7 15. Cxd5 exd5 16. Axd5 Ab4+! 17. Rf1! De7 il Bianco si sarebbe trovato con un comodo pedone di vantaggio.

13... Ae6

Ora questa mossa salva capra e cavoli.

14. Da4+ Ad7 15. Db3

L'unico modo di continuare a lottare per un vantaggio era 15. Dc2, anche se dopo 15... b5 16. Dd3 Ae6 seguita quanto prima da ... g6, ... Ag7 e ... 0-0 il compito difensivo del Nero non sembra tanto difficile.

15... Ae6 16. Da4+ Ad7 (0,5-0,5)

INGLESE

A36

Asperti (1698) – Sala (2044)

Note di Giovanni Sala

1. e4 c5 2. c4 Cc6 3. Cc3 g6 4. d3 Ag7 5. Cge2 e6 6. g3 Cge7 7. Ag2 d6 8. Ae3 Cd4 9. Dd2 Tb8 10. Tb1 Cec6 11. 0-0 0-0 12. Ag5 f6 13. Ae3 a6 14. f4 (D) 14... f5

Avevo preso in considerazione anche 14... b5, ma dopo 15. b4 (15. cxb5?! axb5; 15. f5 è molto interessante: 15... exf5 16. exf5 Axf5 17.



cxb5 axb5 18. Cxd4 Cxd4 19. Axd4 cxd4 20. Cd5 e la struttura pedonale avversaria rovinata e il possesso della casa d5 sembrano un buon compenso per il pedone, anche se la coppia degli Alfieri forse dà al Nero un piccolo margine) 15... Cxe2+ 16. Cxe2 Cxb4 17. d4 non ci vedevo molto chiaro. Una possibile continuazione può essere 17... De7 18. dxc5 dxc5 19. Tfd1 con buon compenso.

15. Af2 Ad7 16. Cxd4 Cxd4 17. Ce2 b5

17... fxe4 non mi pareva dare sufficienti chance: 18. Cxd4 (18. dxe4 e5; 18. Axe4 Ac6) 18... cxd4 19. Axe4 Ac6.

18. Cxd4 cxd4 19. b3 bxc4?!

Un po' affrettata. 19... Ac6 era più accurata.

20. bxc4 Dc7

20... fxe4 21. Axe4 Dc7 era un'alternativa ragionevole.

21. Tfc1 Dc5 22. Ae1 Ac6 23. Da5 (D)



Il Nero è riuscito a ottenere un lieve margine per il finale, ma adesso, forse a causa

della tarda ora, gli errori fioccheranno da entrambe le parti.

23... Da7?

23... fxe4! 24. Ab4 Dxa5 25. Axa5 Tfc8 26. Txb8 Txb8 27. Ac7 Tc8 28. Axd6 exd3 29. Axc6 Txc6 30. c5 Af8 31. Td1 Axd6 32. cxd6 Txd6 33. Txd3. Questa era la lunga variante che avrei dovuto vedere per avere un finale leggermente superiore.

24. Ab4! Tfd8? 25. Da3? (25. Axd6! Txd6 26. e5 +-) **25... Dd7? 26. c5? dxc5 27. Txc5 Af8**

27... fxe4 è più precisa.

28. Ta5?? Axb4?

28... fxe4! 29. Axe4 Axe4 30. dxe4 d3—+. Questa variante è semplice da vedere ed è incredibile constatare quanto la posizione del Bianco sia ormai senza speranza. Oltre all'avanzata del pedone d, c'è l'inchiodatura dell'Ab4 e la minaccia ... Dd4.

29. Txb4 Txb4? (29... fxe4! 30. Axe4? Axe4 31. dxe4 d3 -+) **30.** Dxb4 Ab5?! (30... fxe4 31. Txa6? Ab5) **31.** Db3 Tc8 32. exf5 gxf5 33. a4? Tc3 34. Dxb5??

Un abbaglio che non cambia la valutazione della posizione, ma rende molto più semplice il compito del Nero.

34... axb5 35. Txb5 Tc1+(0-1)

Una partita ben giocata fino alla 23^a e con tanti errori nella dozzina di mosse successive.

PARTITA ITALIANA

C50

Ventura (2031) – Sorbera (1696)

Note di Salvatore Ventura

Ormai è un derby con Paolo. E senza dubbio questa è la mia partita peggiore.

1. e4 e5 2. Cf3 Cc6 3. Ac4 Ac5 4. d3 d6 5. Cg5!?

Approfittando dell'insolito ordine di mosse, ho voluto uscire dalle vie più battute con questa interessante sortita di Cavallo. La mia idea era quella di costringere il Nero a mal posizionare un Cavallo in h6 e proseguire con 0-0, Rh1 e f4.

5... Ch6 6. 0-0

Appunto. Ho superficialmente valutato male Ag4 a cui pensavo di rispondere con Axf7+.

6... Ag4 7. De1?



Giovanni Sala

Ho visto solo a questo punto che 7. Axf7+?? Re7 perde un pezzo. Era 7. Cf3! la mossa migliore, ma non mi piaceva l'idea autoinchiodarmi il Cavallo e permettere mosse come Cd4 e Df6; dopo 7... Cd4 8. Cbd2 Df6, anche in caso di un'eventuale impedonatura, il Bianco mantiene un leggero vantaggio.

7... Cd4 8. Ab3

Qui il Bianco è già in difficoltà. Io mi ero preparato contro Ae2, Aa4+ e contro f6, h6, cercando del controgioco che speravo ci fosse. Houdinì suggerisce 8. b4! Cxc2 9. Dd2 Ad4 10. Dxc2 Axa1 11. h3 f6 12. hxg4 fxg5 13. Cd2 con vantaggio del Nero, ma non così netto.

8... f6

8... Ae2? 9. Aa4+ c6 10. c3 Axf1 11. cxd4 Axd4 12. Dxf1 Cg4 13. Ch3 +/=.

9. h3 fxg5?! (9... Ad7! 10. Cf3 Cxf3+ 11. gxf3 f5! -+) **10. hxg4 Cxg4 11. Dd1** (*D*)

11. Aa4+ è migliore, ma ugualmente la posizione del Bianco è disperata: 11... b5 12. c3 bxa4 13. cxd4 Axd4 14. De2 Dd7 15. Ae3 0-0 -+.



11... h5? (11... Cxb3 12. axb3 Cxf2! -+)
12. c3 Cxb3 13. Dxb3 Df6! 14. d4 (14. Dxb7 Axf2+ 15. Rh1 0-0 -+) 14... exd4 15. Dxb7 0-0 16. Dd5+ Rh8 (16... Df7 17. b4 Dxd5 18. exd5 Ab6 19. Axg5 Cxf2 -+) 17. Axg5 De5?

Questo cambio permette al Bianco di rientrare in partita. 17... Dg6! 18. Ah4 c6 19. Dg5 Dxg5 20. Axg5 Cxf2 -+.



18. Dxe5 dxe5 (D)

Preferibile 18... Cxe5 19. Cd2 dxc3 20. bxc3 Cd3 -/+.

19. b4! Ab6 20. c4 c5 21. a3

Ora siamo in un mediogioco avanzato all'incirca pari, in cui gli elementi chiave sono: il pedone passato e sostenuto d4, che è però facilmente bloccabile, le debolezze c5 ed e5, l'Alfiere cattivo del nero e l'attivazione delle Torri. L'alternativa è 21. b5 fissando la debolezza c5.

21... Tac8 (21... Ad8 22. Axd8 Taxd8 23. Cd2 =) **22. Cd2 Tc6**

Meglio cambiare l'Alfiere cattivo con 22... Ad8.

23. Ae7

Più precisa 23. Cb3! Cf6 (23... cxb4? 24. c5 Axc5 25. Cxc5 Txc5 26. Ae7) 24. b5 Tcc8 25. f3 =.

23... Tf7 24. Axc5 Axc5 25. bxc5 Txc5 26. Tab1

Lo scopo di Ae7 è stato quello di impossessarmi della colonna 'b'.

26... Tcc7

Più forte 26... Ta5 27. Tb3 g6 28. Cf3 Rg7 29. Tfb1 =/+.

27. Tb5 Tb7 (D) 28. Td5!?



La Torre lascia la colonna mettendosi dietro al pedone passato 'd', mantenendo l'attacco contro e5 e sostenendo eventualmente l'avan-

zata c5. 28. f3 Ce3 29. Txb7 Txb7 30. Tc1 =. **28... Tf4?!**

28... Tb2 29. Cf3 Te7 30. Ch4 con un finale complesso.

29. Cf3

Oppure 29. c5 Tb2 30. Cc4 Tc2 31. Cxe5 Txe4 32. Cxg4 hxg4 33. Td1 +/=.

29... Txe4??

Sia 29... Te7 30. c5 Tf8 31. c6 Tc8 32. Cg5 Rg8 33. Tb1 sia 29... Rg8 30. Cxe5 Txe4 31. Td8+ Rh7 32. Cf3 Tee7 33. Txd4 danno un chiaro vantaggio al Bianco.

30. Td8+(1-0)

OVEST-INDIANA

E17

Biava (1665) – Ranfagni (2028)

Note di Stefano Ranfagni

Come nella prima edizione, al primo turno incontro il professor Biava, stavolta a colori invertiti. Due anni fa avevo vinto una discreta partita posizionale, quest'anno invece...

1. Cf3 Cf6

Per questo torneo volevo rispolverare qualche apertura alternativa rispetto alle mie solite; in particolare pensavo di giocare una Ovest-Indiana.

2. c4 e6 3. Cc3 b6 4. g3 Ab7 5. Ag2 Ae7 6.

Fino qui tutto secondo teoria. Ora la linea principale sarebbe Ce4, ma anche la mossa da me scelta è giocabile.

6... d5!? 7. Ce5 Cbd7

La teoria dice che qui è meglio 0-0.

8. Da4 0-0?!

Il motore suggerisce la "brutta" 8... c6 9. Cxc6 Axc6 10. Dxc6 Tc8 11. Db7 Txc4 =.

9. Cxd7 Dxd7 10. Dxd7 Cxd7 11. cxd5

Avevo calcolato fin qui, pensando che avrei avuto diversi modi per riprendere il pedone, momentaneamente inchiodato sul-l'Ag2. Per mia sfortuna non ho scelto il migliore.

11... Ab4?!

11... Cf6! era la mossa migliore. Avevo paura di 12. e4, ma dopo 12... exd5 13. e5 Ce4 il Nero non ha problemi.

12. 0-0 Axc3 13. bxc3 Axd5 14. f3?! Tac8 15. Aa3 Tfe8 16. e4 Ac4 17. Tf2

Fino a qui le mosse sono state tutte piuttosto naturali e la partita sembra avviata sui binari di una tranquilla parità. A questo punto però ho voluto tentare di forzare la posizione...

17... c5!? 18. Td1 Ted8 (D) 19. Tfd2!

Con un paio di mosse precise il Bianco



ha preso possesso della colonna e ora è il Nero che deve trovare il modo migliore per liberarsi e non perdere materiale.

19... Cf6?

La variante "tattica" migliore era 19... Ab5 20. dxc5 Aa4 21. Tb1 Cxc5 22. Txd8+ Txd8 e il Nero salva il materiale.

20. dxc5 Txd2 21. Txd2 bxc5

Il Bianco ora ha un semplice tatticismo che non si fa sfuggire per guadagnare un pedone.

22. Axc5! Axa2

Ovviamente non 22... Txc5?? per il matto che seguirebbe dopo 23. Td8+. Il Nero però perde comunque un pedone.

23. Axa7 Ab3 24. Ab6 Rf8 25. Td8+ Txd8 26. Axd8

Il Bianco ha deciso di entrare in un finale con un pedone in più e la coppia degli Alfieri. Obiettivamente dovrebbe essere vincente, ma ci sono parecchie difficoltà da superare, in primis la possibilità per il Nero, in qualche linea, di entrare in un finale di Alfieri contrari che sarebbe probabilmente patto.

26... Cd7 27. Aa5 Ce5 28. Rf2 Re8 29. Af1 Rd7 30. Ab5+! Rd6 31. Ab4+ Rc7 32. Re3

Il Bianco ha giocato finora in modo ineccepibile, migliorando la posizione del Re e preparando l'avanzata del pedone. Per il Nero c'è poco da fare, se non attendere gli eventi cercando di tendere qualche trappola.

32... Cc6 33. Ac5 h5 34. h4 Ce5 35. Af8 g6 36. Ag7 Cd7?! 37. c4 Rd6?

Per resistere di piu il motore consiglia

37... e5 38. c5 Ae6.

38. f4?!

38. c5+! era anche meglio: 38... Re7 39. Rd4 e il Bianco entra sul lato di Donna dopo c6-Rc5.

38... f6? (D)

Nel tentativo di bloccare in qualche modo la posizione, il Nero commette altre imprecisioni.



39. Axf6! Cxf6 40. e5+ Re7 41. exf6+ Rxf6

Il finale per il Nero è desolante: niente più Alfieri di colore contrario e il pedone 'c' fa paura.

42. c5 e5 43. fxe5+ Rxe5 44. Ae8 Rf6 45. Rf4 Ac2 46. c6 Re7 47. Ad7?

La posizione rimane comunque vinta, ma il Bianco comincia a perdere tempo. Dopo 47. c7 Af5 48. Axg6 il Nero può abbandonare

47... Rd6 48. Rg5 Ad3 49. Ae8 Ae4 50. Rf6?

50. c7 è sempre migliore: 50... Rxc7 51. Axg6 +-.

50... Af3 51. Rg5 Re7 52. Axg6

Per la terza volta il Bianco "manca" 52. c7, ad esempio: 52... Ag4 53. Axg6 Rd7 54. Axh5 Ah3 55. Ag4+ Axg4 56. Rxg4 +-.

52... Axc6 53. Axh5 Rf8 54. Ag6 Rg7 55. h5 Af3 56. g4??

Il Bianco cade sull'ultima buccia di banana! 56. h6+ Rh8 e con pazienza si possono fare progressi, ad esempio: 57. Ad3 Ad1 58. Rf4 Ah5 59. Af5 Rg8 60. Ag4 Af7 61. Af5 Ah5 62. Ae4 Rh8 63. Af3 Ag6 (63... Axf3 64. Rxf3 Rh7 65. Rf4 Rxh6 66. Rf5 +-) 64. g4 Ad3 65. g5 +-.

56... Axg4 (0,5-0,5)

E patta teorica. Una partita combattuta, ma purtroppo costellata da numerose imprecisioni.

IRREGOLARE A00
Tarelli (1960) – Silini (1625)

Note di Giovanni Sala

1. g3 g5

Un'apertura decisamente eccentrica.

2. d4 h6 3. b3 Ag7 4. Ab2 c5 5. Ag2 Cc6 6. e3 d6 7. Ce2 Ag4 8. c3 Cf6 9. f3 (D)9... cxd4??



Un sacrificio un po' troppo ottimistico

che costituisce già l'errore decisivo del Nero. 9... Ad7 avrebbe lasciato aperta la partita a ogni risultato.

10. fxg4 dxe3 11. Cd4

Il Bianco non ha alcun problema e si ritrova con un pezzo di vantaggio.

11... Dd7 12. Cf5 Tg8 13. Cxe3 Ce5 14. h3 Db5 15. c4 Db4+ 16. Ac3 Db6 17. Dd4 Dc7 18. Cf5 Ah8 19. Cxh6 Cc6 20. De3 Tg6 21. Cf5 Cd7?

Non accorgendosi che dopo...

22. Axh8 Te6?

... c'è...

23. Cg7+ Rf8 24. Cxe6+ fxe6 25. Dxe6 Da5+26. Ac3 Dc527. Tf1+(1-0)

Il matto è imparabile. Colgo l'occasione per ringraziarie il mattatore Dario Mione per avermi affidato la partita più semplice da commentare (immagino) dell'intero torneo.

PARTITA DI DONNA

A47

Basletta (1570) - Riggio (1901)

Note di Mauro Riggio

1. d4 Cf6 2. Cf3 b6 3. e3 e6 4. Cbd2 Ab7 5. c3 c5 6. Ae2 Ae7 7. 0-0 0-0 8. Dc2 d5 9. Ce5 Cc6 10. Cdf3 a6?!

Con l'evidente intenzione di togliere la casa b5 all'Alfiere bianco. Così però il Bianco guadagnerà un tempo attaccando l'Alfiere in c6. Meglio 10... Cxe5 11. Cxe5 Dc7 12. g3 e il Nero mantiene un piccolo vantaggio.

11. Cxc6 Axc6 12. Ce5 Ab7 13. Ad2 Ce4 14. Tad1 f6 15. Cd3 c4

I pezzi del Bianco ora sono piuttosto schiacciati, ma in mancanza di linee aperte non sapevo come far fruttare il vantaggio di spazio.

16. Cf4 Dd6 17. Ae1 e5

Un errore. Temevo che il Bianco potesse giocare f3, riguadagnando spazio al centro e dando un futuro all'Ae1. Il computer suggerisce 17... Dd7.

18. dxe5 fxe5 (D) 19. Cxd5?



Confesso di non aver analizzato questa mossa al momento di spingere in e5. Per mia fortuna, però, la continuazione scelta da Giovanni

è sbagliata, per via della possibilità di riprendere in d6 con il Cavallo. La mossa migliore per il Bianco era invece 19. Axc4!?: dopo 19... exf4 segue infatti 20. Dxe4 (altra mossa che non avevo visto) e ora il vantaggio è del Bianco.

19... Axd5 20. Axc4

A questo punto sarebbe stata migliore 20. b3!?, anche se il Nero resta in chiaro vantaggio dopo 20... b5 21. f3.

20... Axc4 21. Txd6 Cxd6 22. b3 Axf1 23. Rxf1

Adesso l'unico problema del Nero è di riuscire a coordinare i propri pezzi, per evitare che la Donna bianca combini qualche brutto scherzo.

23... b5 24. Dd3 Tfd8 25. Dd5+ Cf7 26. Db7 Rf8 27. De4 h6 28. c4?

Era meglio 28. g3!?.

28... bxc4 29. bxc4 Tac8 30. g3 Td7?!

Era più incisiva 30... Td1!? 31. Dc2 Td6.

31. Aa5 Td6 32. Rg2

Si poteva cercare un minimo di controgioco sul pedone e5 con 32. Ac3!?.

32... Tdc6 33. c5 Axc5 (D) 34. Ac3?

Un'altra imprecisione. Era meglio 34. a4 g6.



Con 34...



Axe3!? la vittoria sarebbe stata ancora più facile: 35. Ab4+ Ac5 -+.

35. Aa5 Ab8

Timida, si poteva già giocare 35... Tc2.

36. Ab4+ Rg8 37. a3 Ad6 38. Axd6 Txd6 39. Db7 Tcd8

Anche qui si poteva giocare con più decisione: 39... Tc2 40. Da8+ Td8 41. Dxa6 Tdd2.

40. a4 Tf6 41. a5 Td2 42. Da8+ Cd8?

La semplice 42... Rh7 avrebbe avrebbe permesso subito al Cavallo di partecipare all'assalto finale.

43. Rh3 Tfxf2 44. Dxa6 Txh2+45. Rg4 h5+

45... Rh7 e il computer dice matto in tredici mosse...

46. Rf5 Cf7 47. Dc8+ Rh7 48. a6??

Una svista, ma la vittoria del Nero era comunque solo questione di tempo.

48... Cd6+ (0-1)

SLAVA

D11

Nasoni (1889) – Maggioni (1457)

Note di Devis Bosio

1. d4 d5 2. c4 c6 3. Cf3 Cf6 4. c5 g6 5. e3 Ag4 6. Db3 Dc7 7. Ce5 Af5 8. Ae2 Ag7 9. g4 Axb1 10. Txb1 e6

Era più energica 10... h5 11. gxh5 [11. g5 Ce4 12. Cf3 (12. f4 costerebbe un pedone dopo 12... Axe5) 12... 0-0] 11... Cxh5 12. Cf3 (12. f4? Cg3) 12... Cd7 =/+.

11. Dc2 Cbd7 12. Cd3 0-0 13. b4 b6 14. Ab2 b5?! (D)

Poco logica. Se l'idea era questa tanto conveniva spingere subito il pedonde di due case e risparmiare un tempo. Da consi-



derare 14... a5 con possibilità all'incirca equivalenti.

15.h4

Giocandosi il tutto per tutto. Si tratta di una scelta coraggiosa e decisamente rischiosa visto che il centro non è bloccato e comunque serviranno diverse mosse per creare qualche minaccia concreta. Va anche detto che non era così facile trovare un piano di gioco valido, probabilmente la migliore possibilità era 15. f3! per togliere la casa e4 al Cavallo, per es. 15... a5 16. g5 Ch5 17. f4, consolidando la posizione contro la possibile rottura in e5 e il Bianco sta meglio.

15... a5 16. Af3 Ce4 17. Cf4?

Più coerente sembra 17. h5.

17... e5!

Giusto. Con il Re bianco in el bisogna spaccare il centro.

18. Ce2 exd4 19. Axd4 Tfe8 20. Axg7 Rxg7

21. h5 g5?

Indebolendo seriamente tutta l'ala di Re. Dopo 21... axb4 22. hxg6 hxg6 l'attacco avversario sfumava e restavano da raccogliere i frutti attaccando i pedoni deboli bianchi.



22. Cd4 a4?!

Paolo Nasoni

Bloccando l'ala di Donna il Nero resta senza controgioco, mentre l'attacco avversario acquista vigore. 22... axb4 23. Txb4 Cexc5 e il Nero sta meglio.

23. Cf5+ Rh8 24. Axe4 Txe4 25. Cd6 Te7 26. Df5

Ancora più forte sembra 26. 0-0 f6 27. f4! per impedire l'uso della casa e5 ai pezzi neri, ed ora se 27... Txe3 28. Tbe1 Txe1 29. Txe1 e la minaccia Te7 sembra irresistibile.

26... f6 27. Rd2 Tf8 28. Tbe1 Ce5 29. Rc2

Cc430. Cxc4bxc4 31. f4 gxf4 32.

exf4 (D) 32... Txe1?

Cede senza motivo la colonna 'e'. Bisognava invece cercare controgio-



co con 32... d4 33. g5 d3+ 34. Rc3 d2! con posizione complessa. Un possibile seguito è 35. Txe7 Dxe7 36. Rxd2 fxg5 37. De5+ Dxe5 38. fxe5 e la patta è il risultato più probabile visti i numerosi pedoni deboli da ambo le parti.

33. Txe1 Tf7??

L'errore decisivo. Si imponeva 33... d4, anche se dopo 34. Te6 la posizione del Nero resta appesa a un filo.

34. h6 d4 35. Te8+(1-0)

Una partita combattuta dove, a dispetto degli oltre 400 punti Elo di differenza, Maggioni ha saputo tener testa al più quotato avversario, anche se alla fine la maggiore esperienza di Paolo ha avuto la meglio.

CARO-KANN

B18

Casazza (1440) – Cammarota (1871)

Note di Stefano Ranfagni

Per il primo turno del Memorial Motta a Vittorio Cammarota è capitato un pericoloso avversario: Rino Casazza, oltre a essere un bravo giallista, è un "falso NC", non classificato per la Fsi ma già autore di ottime performance nei tornei sociali degli anni passati.

1. e4 c6 2. d4 d5 3. Cc3 dxe4 4. Cxe4 Af5 5. Cg3 Ag6 6. Cf3 Cd7 7. Ad3

In questa popolare linea della Caro Kann in genere il Nero attende che sia il Bianco a cambiare gli Alfieri e gioca Cgf6.

7... Axd3 8. Dxd3 Cgf6

Fino a qui comunque tutto già visto.

9. c4!?

Interessante novità, che toglie la casa d5 ai Cavalli neri. In questa posizione si era visto spesso 0-0.

9... e6 10. 0-0 Ae7 11. Af4 0-0 12. Tfd1 Da5

Dopo altre logiche mosse di sviluppo, il Nero comincia le operazioni con questa sortita di Donna che appare un po' prematura, anche se Houdini sembra approvare.

13. a3 (D) 13... Ch5??



Ahia! Brutta svista che costa al Nero un pezzo e la partita. Si doveva continuare con coerenza il piano a ovest giocando 13... b5.

14. Ad2!

Un'intermedia semplice che il Bianco non si fa sfuggire. Il Bianco semplicemente non ha case per la Donna sulla quinta traversa e il Ch5 è condannato.

14... Dc7 15. Cxh5 Tad8

La partita è ormai compromessa, ma il Nero cerca comunque di "buttarla in rissa" sperando in una controcappella che non arriverà.

16. Af4 Db6 17. b4 c5!?

Interessante tentativo di intorbidire le acque, ma il Bianco non si fa prendere dal panico.

18. bxc5 Cxc5 19. dxc5 Dxc5 20. De4 Dxh5 21. Dxb7 Ac5 22. Txd8 Txd8 23. Ac7 Te8 24. Dc6?!

24. Db5! era anche più incisiva: 24... f6 25. Ad6 e l'Ac5 si ritrova inchiodato ed è perso.

24... Tc8 25. Dd7 Ta8 26. Ad6 Ab6 27. Ae7?!

27. c5 era più semplice e veloce: l'avanzata del pedone c5 non si può fermare.

27... Df5 28. Td1 h6 29. Dd3 Da5 30. h3 Te8 31. Ab4 Da4 32. Dd7

Il cambio delle Donne facilità il compito del Bianco e toglie molte possibilità tattiche al Nero.

32... Dxd7 33. Txd7 Tc8 34. c5 Axc5 35. Axc5 Txc5 36. Txa7

Dopo queste ulteriori semplificazioni la partita è da considerare terminata.

36... Tc1+37. Rh2 Tc2 38. Rg3 g6 39. Ce5 (1-0)

Con un pezzo secco in meno e il pedone 'a' inarrestabile il Nero abbandona. Una partita decisa da una brutta svista subito dopo l'apertura, ma merito a Casazza per aver mantenuto il sangue freddo e aver concretizzato il vantaggio materiale.

SICILIANA

B98

Savoldelli (1815) - Noris (1440)

Note di Salvatore Ventura

1. e4 c5 2. Cf3 d6 3. d4 cxd4 4. Cxd4 Cf6 5. Cc3 a6 6. Ag5 e6 7. f4 Ae7 8. Df3

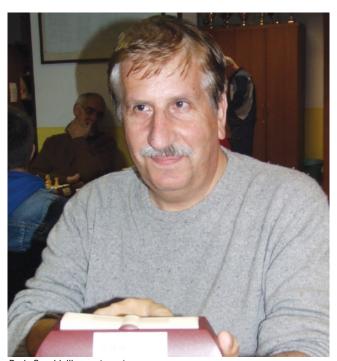
Fin qui tutto teorico.

8... e5?! 9. Cb3

Più forte 9. fxe5 dxe5 10. Cf5 Axf5 11. Axf6 Axf6 12. Dxf5 +/=. Con il cambio dell'Alfiere campochiaro nero il Bianco ha acuito le debolezze d5 ed f5.

9... Cc6 10. f5 b5 11. 0-0-0 Dc7?

Migliore 11... 0-0 12. Rb1 con possibilità per entrambi (12. Axf6 Axf6 13. Dd3 Ta7! 14. Dxd6?? Td7 15. Dxc6 Txd1+ 16.



Dario Savoldelli, esperienza in campo

Cxd1 Ag5+-+).

12. Axf6! Axf6 13. Dd3 0-0 (13... Ae7 14. Cd5 ±) **14.** Cd5?

Meglio 14. Dxd6 Dxd6 15. Txd6 Cd4 16. Cd5 e il Nero ha un pedone in meno senza compenso.

14... Ag5+

Inferiore è 14... Dd8 15. Cxf6+ Dxf6 16. Dxd6 Dg5+ 17. Dd2 De7 \pm .

15. Rb1 Dd8

15... Da7 16. f6! Ah6 17. Dg3 Ae6 18. Dh4 preparando la manovra Td3-g3 o h3 e l'avanzata del pedone 'g'.

16. g3

Più forte 16. h4 Ae7 17. g4 ± (17. Cxe7+? Dxe7 18. Dxd6?? Td8 -+).

16... Ab7 17. h4 Ah6 18. g4 (D) 18... g6? (18... Af4 19. f6 gxf6 20. Df3 ±) 19. g5 Ag7 20. f6 Ah8



Ora l'Alfiere è rinchiuso e la spin-

ta h4-h5 aprirà la colonna 'h'.

21. Ae2

21. h5 è più veloce.

21... Tc8

21... h5 22. Axh5! gxh5 23. Df3 a5 24. Dxh5 Dd7 25. Thg1 +-.

22. Ag4

Più veloce 22. h5. Il Nero comunque è ormai senza speranza.

22... Tc7 (22... h5) 23. The1 Te8 24. Cxc7 Dxc7 25. Dxd6 Dxd6 26. Txd6 h6 27. Ted1 h5 28. Ad7 (1-0)

Sallese (1440) – Gozzini (1802)

Note di Devis Bosio

1. e4 c6 2. Cf3 d5 3. e5

Una linea poco giocata ma perfettamente valida.

3... Ag4 4. d4 e6 5. a3?!

Questa invece è una pedita di tempo. Era preferibile 5. Cbd2.

5... c5 6. Ae2?

Bisognava prima consolidare il proprio centro di pedoni con 6. c3. Dopo la mossa giocata in partita il pedone e5 diverrà fatalmente debole e sarà destinato a cadere.

6... Axf3 7. Axf3 cxd4 8. Dxd4 Cc6 9. De3 Dc7 10. Cc3 Dxe5 11. Dxe5 Cxe5 12. Ae2

a6 13. Ca4 Tc8 14. Af4 Cg6 15. Ae3 Cf6?! (D)

Anche se si perde un altro tempo per lo sviluppo, io avrei mangiato anche il pedone in c2



con vantaggio di materiale decisivo.

16. Ad3

Era da considerare 16. 0-0-0 e se 16... Ae7 allora 17. h4 con possibilità di lottare: 17... 0-0 18. h5 Ce5 19. Cb6 Tc6 20. Ad4 dove nonostante il pedone in meno il Bianco, grazie al possesso della coppia degli Alfieri, costringe il Nero a mantenere vigile l'attenzione. Oppure anche 16. c4!? dxc4 17. Cb6 Tc7 18. Cxc4 e il Nero deve sudarsi la vittoria.

16... Ce5 17. 0-0-0 Cxd3+ 18. Txd3 b5 19. Ad4??

Una terribile svista che chiude subito la partita. Si imponeva 19. Cc3.

19... bxa4 20. Axf6 gxf6 21. Te1 Ah6+ 22. Rb1 0-0 23. g4 Tc4 24. Tg1 Af4 25. h4 h6 26. g5 fxg5 27. hxg5 Axg5 28. Th3 Rg7 29. Thg3 Rf6 30. Tf1 Tfc8 31. c3 Tf4 32. f3 Tcc4 33. Tg2 Tcc4 34. Tg4 Te2 35. Txf4+ Axf4 36. Td1 Td2 37. Tg1 h5 38. Tg8 d4 39. Td8 dxc3 40. Txd2 cxd2 41. Rc2 Re5 42. Rd1 Rd4 43. Re2 h4 (0-1)

Prima di congedarci vi rammentiamo di non essere timidi e di commentare le vostre partite, almeno quelle vinte, inviandole all'indirizzo memorialmotta@excelsior-scacchi.it, possibilmente entro il venerdì successivo al turno in cui sono state giocate. Non è un obbligo, naturalmente, ma farete un favore ai curatori del bollettino e, soprattutto, contribuirete a renderlo più interessante!



Circolo Scacchistico Excelsion

Associazione Sportiva Dilettantistica

...dal 1979 al servizio degli scacchisti bergamaschi

Prima pagina Prossimi eventi

Attività didattica

Archivio tornei

La sede

Associars

Quella notte a Rejkiavik...

🕄 30 settembre 2013 👤 Pubblicato da Mauro



Segnaliamo volentieri un'altra sortita letteraria a sfondo scacchistico dell'amico Rino Casazza: un breve racconto pubblicato sul sito di Soloscacchi, dal titolo "La svolta", nel quale si rivela un retroscena inedito sull'andamento del famoso match Fischer-Spassky del 1972. Ma sarà solo frutto della fervida immaginazione di Rino, o davvero, quella notte, Robert James Fischer...?

"La svolta"

Sul sito ufficiale del torneo, che è anche e naturalmente il sito del Circolo scacchi Excelsior, potete trovare notizie sull'attività passata, presente e futura, ma non solo. Di recente il presidentissimo Mauro, ad esempio, ha segnalato il racconto a tema scacchistico firmato da Rino Casazza e pubblicato sul blog Soloscacchi. Rino, che è originario di Sarzana (La Spezia), ha scritto diversi romanzi gialli e noir e il più noto è forse "Le regole del gioco", nel quale gli scacchi fanno da sfondo a un'intricata vicenda a tinte... gialle (e che vi aspettavate da un giallista?). Ah, dimenticavamo: l'indirizzo del sito di cui sopra è www.excelsior-scacchi.it.

Risultati 1º turno e abbinamenti 2º turno

1º turno - 15/10/2013

0-1
1/2
0-1
1-0
1/2
1-0
0-1
1-0
1-0
1-0
0-1
1-0 BYE
1/2 BYE

2° turno – 22/10/2013

Mione—Nasoni
Sala—Savoldelli
Gozzini—Ventura
Sibella—Tarelli
Riggio—Casazza
Vitali—Luchsinger
Ranfagni—Tentori
Olivieri—Biava
Silini—Cammarota
Maggioni—Villa
Noris—Asperti
Sorbera—Basletta
Sallese

1-0 BYE

Classifica provvisoria dopo il 1º turno

Pos	Nominativo	Elo	Punti
01	Casazza Rino	1440	1.0
02	Mione Dario	2268	1.0
03	Sala Giovanni	2044	1.0
04	Ventura Salvatore	2031	1.0
05	Tarelli Daniele	1960	1.0
06	Riggio Mauro	1901	1.0
07	Nasoni Paolo	1889	1.0
08	Savoldelli Dario	1815	1.0
09	Gozzini Giambat.	1802	1.0
10	Sibella Guido	1440	1.0
11	Olivieri Michelang.	1715	0.5
12	Biava Pierluigi	1665	0.5
13	Luchsinger Eric	2118	0.5
14	Ranfagni Stefano	2028	0.5
15	Tentori Giulio	1718	0.5
16	Vitali Franco	1440	0.5
17	Villa Claudio	1773	0.0
18	Asperti Fabio	1698	0.0
19	Sorbera Paolo	1696	0.0
20	Silini Bruno	1625	0.0
21	Basletta Giovanni	1570	0.0
22	Maggioni Oliviero	1457	0.0
23	Noris Alessandro	1440	0.0
24	Sallese Gianni	1440	0.0
25	Cammarota Vit.	1871	0.0